

L'Alta velocità rallenta l'autostrada

Maurizio Marcon
ANNONE VENETO

Alta velocità in affiancamento all'autostrada? Entra in crisi la realizzazione della terza corsia in "tempi brevi", ovvero entro il 2014. E questo nonostante la recente delibera Cipe e gli appalti già assegnati. A preoccuparsi è **Andrea De Carlo**, capogruppo di "Insieme per il Paese", che si accinge a presentare le «**Osservazioni**» al progetto di spostamento del casello di San Stino a Loncon, in territorio annonese.

«Dopo gli interventi al convegno di Torre di Mosto - spiega **Andrea De Carlo**, capogruppo di "Insieme per il Paese" - da parte di autorevoli esponenti del **Pdl**, dal senatore **Paolo Scarpa** Bonazza Buora al consigliere regionale **Moreno Teso**, allo stesso europarlamentare **Antonio Cancian**, i dubbi sul futuro della terza corsia dell'A4 sono molti e giustificati.

Se Teso e Scarpa hanno criticato aspramente l'ipotesi di Renato Chisso di tracciato sublitoraneo **dell'Alta velocità**, Cancian ha fatto presente come in realtà sia tutto ancora da decidere, **rimandando il dibattito al responso dei tecnici, previsto entro febbraio**. E il tracciato potrebbe verosimilmente dar ragione alle Ferrovie, che con Moretti sostengono il parallelismo all'autostrada.

Saltano così anche tutti i discorsi sulla Terza corsia, con appalti già in esecuzione».

«Come gruppo consigliere - continua **De Carlo** - stiamo raccogliendo informazioni e idee per presentare eventuali osservazioni al progetto di spostamento del **casello a Loncon** che dovrebbe essere realizzato contestualmente alla **Terza corsia entro il 2014**.

Già stanno arrivando le lettere di convocazione per gli espropri e non sappiamo con certezza **quale sarà il progetto del casello e dell'Alta velocità**». «Ed infine - conclude **De Carlo** - c'è il problema del canale consortile di scolo, anch'esso previsto in affiancamento all'A4.

C'è il forte rischio che succeda come a San Stino, dove per fare subito la tangenziale senza prevedere lo spostamento del casello **sono stati spesi milioni** di euro per un sottopasso **inutile al traffico automobilistico** e che sarà declassato a ciclopedonale».

